

Finisce 2-2

Il Sassuolo non si ferma. Fuorigioco e polemiche per il pari contro la Roma

a pagina 6

**Il ko in casa**

Viola amara per il Carpi. Babacar spegne i sogni dei ragazzi di Castori

a pagina 6

**La storia**

La rugbista azzurra che crea gioielli e insegna in azienda

a pagina 7



CORRIERE DI BOLOGNA

SPORT

corrieredibologna.it

C

Tre punti per l'addio di Joe

L'editoriale

IN UN ANNO È CAMBIATO IL MONDO

di Guido De Carolis

Sorrisi e saluti. Il Bologna vince la prima partita in A nel giorno dell'addio di Joe Tacopina. Un anno dopo, uno dei principali artefici di un salvataggio impossibile saluta «la sua città», come l'ha sempre definita. Il presidente lascia con una vittoria e con un Joey Saputo in più. Il giudizio sul newyorkese non può che essere positivo. Dodici mesi fa suonava il requiem per un club retrocesso e prossimo al fallimento, oggi cresce nelle mani di uno dei più ricchi uomini del mondo. Una comunità disamorata ha ritrovato passione. Le americanate, i selfie e la sincera passione di Tacopina hanno alimentato la realtà di un sogno che il popolo bramava di sognare. Addio a Joe e alla sua Hollywood bolognese, ma è grazie anche lui se oggi il Bologna vive in serie A. C'è chi adombra nubi sul reale coinvolgimento di Saputo. Nulla è per sempre, ma chi ha messo 50 milioni nel club ha un tasso di interesse elevato. I ricchi non sono mai scemi e non amano sprecare i danari. Saputo non ha buttato ma ha investito tanto e il calcio è un business utile ad aprire altre porte: non mollerà, non a breve e non dopo aver conquistato la prima vittoria in serie A. I rossoblù sono squadra completa, costruita sui giovani e con margini di miglioramento. Avevano disputato due discrete gare con Sassuolo e Samp, hanno raccolto con il Frosinone. Manca Destro, arriverà. Perché i cavalli vincenti si riconoscono alla partenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Bologna batte il Frosinone (1-0) grazie alla rete di Mounier. La prima vittoria stagionale permette di lasciare l'ultimo posto. Tacopina trova l'accordo con Saputo e abbandona la presidenza. L'avvocato incassa 3,5 milioni di liquidazione: ora punta il Venezia. «Spero che i tifosi non dimentichino. Amerò sempre questa città»

di Beneforti, Blesio e Mossini

a pagina 2 e 3

LE PAGELLE

Destro a secco E il baby Ferrari salva il risultato

di Fernando Pellerano

a pagina 5

IL LUOGOCOMUNISTA

di Luca Bottura

LA TRAVERSA SI DIMETTE E VA IN LAGUNA

Come già nel finale della scorsa stagione, quando fu decisiva nei due spareggi per la promozione, la traversa sotto la curva Andrea Costa è stata la protagonista del successo rossoblù sul Frosinone. Purtroppo la visibilità acquisita dalla traversa rischia di fare ombra a Saputo, che desidera essere riconosciuto come l'unico salvatore del Bologna.

Nel timore che la popolarità della traversa...

gna a Zanetti spacciandosi per un commercialista — uno che di presidenti, evidentemente, se ne intende — ha perciò organizzato una contestazione che, nel tardo pomeriggio di ieri, ha portato a una decisione inevitabile: la traversa si è dimessa. Di seguito, il comunicato della società: «Joey Saputo e la traversa sotto la curva Andrea Costa annunciano che in data 20 settembre 2015 la traversa si è dimessa».

riconquista del legittimo posto in Serie A, e sarà eternamente grata ai meravigliosi tifosi rossoblù per il sostegno che le hanno dato. Nel momento in cui il Sig. Saputo e la Sig. ra traversa decidono di comune accordo di prendere strade diverse, il Sig. Saputo augura alla traversa i migliori successi, mentre la traversa è convinta che con la guida del Sig. Saputo il Bologna Fc 1909 avrà un brillante futuro». Par-

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività 15 novembre 2015

ditta GOZZI Gualtiero e Figlio
Bologna, via dell'Indipendenza 1 - +39 051 23 35 10

GOZZI

LIQUIDAZIONE TOTALE

per cessazione attività 15 novembre 2015

GOZZI

La storia

di **Francesca Blesio**

Da rugbista a designer di gioielli Le due vite della «guerriera» Erika

Dopo il ritiro, la grintosa Morri crea collane con cavi elettrici: «Mi ispiro alle donne forti»

Chi è



● Erika Morri ha giocato 21 anni a rugby, anche in Nazionale: nel 2008 ha rifondato la squadra Bologna Rugby 1928 ed è responsabile del settore femminile

● Per passione crea gioielli con cavi ed elementi elettrici che saranno esposti durante la Bologna Design Week

«Quello che mi manca di più? Il rumore dei tacchetti prima di entrare in campo». Erika Morri non ha mai abbandonato il rugby. Ha solo smesso di giocare, dopo 21 anni di carriera, 12 di Nazionale, 2 Mondiali e 7 Europei disputati e uno scudetto vinto. Non ha mai smesso nemmeno i tacchi. Li usava allora, e continua oggi.

«A chi stigmatizza il rugby come uno sport maschile, ho sempre ricordato che in campo si entra con sei tacchetti da un centimetro per scarpa, che sommati ne fanno uno da dodici centimetri: sempre tacchi sono. Posso rotolarmi nel fango, poi uscire con un paio di décolleté. Noi donne siamo poliedriche, possiamo essere quello che vogliamo». Nel 2008 Erika ha rifondato la Bologna Rugby 1928 dove a 19 anni aveva cominciato la sua avventura e di cui oggi è responsabile del settore femminile. È anche consigliere del Comitato federale, per cui segue lo sviluppo del rugby femminile in Regione. E come consulente di team building usa proprio il rugby, oltre agli studi in psicologia del



lavoro, per insegnare a lavorare di squadra nelle aziende.

La palla ovale non è l'unica sua fortunata passione. Durante la Bologna Design Week (dal 30 settembre al 2 ottobre) negli

spazi di Filanda 22 saranno in mostra dalle 9 alle 18 le sue creazioni. Sotto il nome di Electrochic si celano originali gioielli ideati e realizzati da Erika con cavi ed elementi elettrici,

Grintosa
Erika Morri in azione. In carriera ha vinto uno scudetto

ispirati a «donne forti, come Elisabetta I, Maria Stuarda, la valchiria Brunilde, Marlene Dietrich. Io vengo dal rugby: se non hai grinta non vai da nessuna parte». I suoi bijoux, rac-

conta, «abbattono le barriere con gli uomini. Potrei essere alta un metro e dieci e pesare 190 chili che attaccherebbero discorso comunque».

Erika invece è una bella donna, alla faccia anche dello stereotipo che vorrebbe le rugbiste poco attraenti. «Ho smesso a 40 anni di giocare, quando ancora ero brava: non volevo sentir frasi come "vedi, quella lì era una campionessa una volta"». Erika ha partecipato al primo Mondiale, nel 1991. «La Federazione ci riconobbe due settimane prima della partenza. Non avevamo nemmeno le divise per il terzo tempo. Ci accordammo per portarci via un vestito nero da sera. "Wow, italian fashion!", commentarono gli altri. La verità è che non avevamo uno straccio da metterci. Nel rugby siamo pioniere». Oggi il movimento sta crescendo. «E stiamo vincendo 10 volte più degli uomini: al Sei Nazioni siamo arrivate terze». Nel rugby «non c'è violenza, non si gioca contro ma con», ricorda Erika. E insegna. «È uno sport dove viene fuori quel che sei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DI BOLOGNA

Direttore responsabile:
Enrico Franco

Caporedattore centrale:
Simone Sabattini

Editoriale Corriere di Bologna s.r.l.
Presidente: **Alessandro Bompieri**
Amministratore Delegato:
Massimo Monzio Compagnoni
Sede legale: Via Cincinnato Baruzzi, 1/2
40138 Bologna
Reg. Trib. di Bologna n. 7726 del 22/12/2006

Responsabile del trattamento
dei dati (D.Lgs. 196/2003): **Enrico Franco**

© Copyright Editoriale Corriere di Bologna s.r.l.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa:
RCS Produzioni Milano S.p.A.
Via R. Luxemburg 20060
Pessano con Bornago - Tel. 02.6282.8238

Diffusione:
m-dis Spa - Via Cazzaniga, 19
20132 Milano - Tel. 02.25821

Pubblicità: Rcs MediaGroup S.p.A.
Dir. Communication Solutions
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano - Tel. 02.2584.1
www.rcscommunicationsolutions.it

Pubblicità locale:
Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A.
Via E. Mattei, 106 40138 Bologna - Tel. 051.6033848

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, Art.1,
c.1, DCB Milano

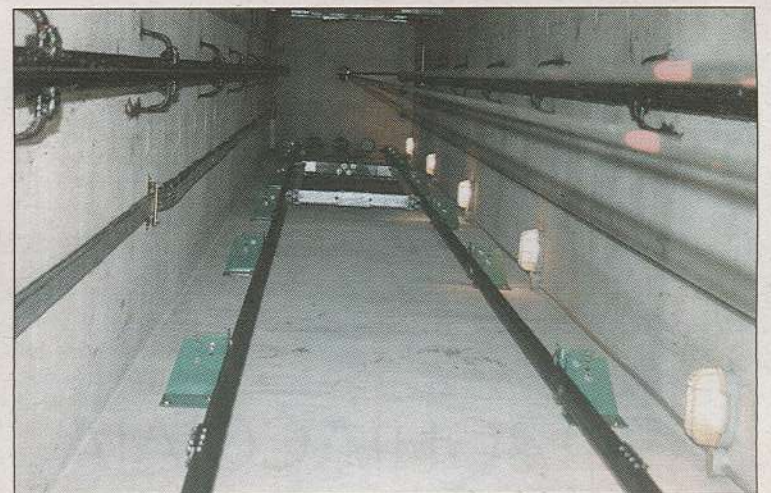
Proprietà del Marchio: **Corriere di Bologna**
RCS MediaGroup S.p.A.
Divisione Quotidiani
Distribuito con il **Corriere della Sera**
Prezzo 0,84 €



**VENDITA - MONTAGGIO MANUTENZIONE
E RIPARAZIONE PIATTAFORME ELEVATRICI**

SERVIZIO 24 ORE NOTTURNO E FESTIVO

**PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE CHIAVI IN MANO
INCLUSE OPERE MURARIE, ELETTRONICHE ED IN FERRO**



MARIBO - SIMA ASCENSORI S.R.L.